



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

Verbale n. 7/2017

Il giorno 18.09.2017 alle ore 11.00 si è riunito, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, SALA 152 (primo piano) - previa regolare convocazione prot. n. 100781/II/12 del 12.09.2017 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore
2. Documento di feedback dell'Anvur sul Piano Integrato 2017-2019
3. Parere sull'attività svolta nell'a.a. 2016/17 dall'Ateneo in favore degli studenti con disabilità e DSA
4. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010 affidati negli a.a. 2015/16 e 2016/17
5. Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012: scadenza del 30 settembre
6. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca
7. Varie ed eventuali

Sono presenti all'inizio:

Prof.ssa Silvia Biffignandi	Coordinatore
Prof. Tullio Caronna	Componente
Dott. Giuseppe Lombardo	Componente
Prof. Massimo Tronci	Componente
Prof.ssa Piera Maria Vipiana	Componente
Sig. Nicola Rodeschini	Componente

Risulta assente il Dott. Candeloro Bellantoni.

Sono inoltre presenti la Dott.ssa Mariafernanda Croce e la Dott.ssa Francesca Magoni dell'Ufficio di supporto.

Presiede la riunione la Prof.ssa Silvia Biffignandi; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Tullio Caronna, coadiuvato dalla Dott.ssa Magoni.



Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore comunica che in data 10.08.2017 l'ANVUR ha pubblicato una versione aggiornata delle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari. L'aggiornamento, eseguito a valle delle giornate di formazione dei 140 nuovi Esperti di Sistema, non è di tipo sostanziale ma risolve alcuni dubbi emersi nella precedente versione e risponde a richieste di chiarimento. Le modifiche alle Linee Guida non sono sostanziali ma risolvono alcuni dubbi emersi nella precedente versione e rispondono a richieste di chiarimento.

Per la valutazione della didattica sono attese invece delle novità nei termini di seguito riportati: "l'ANVUR sta attualmente svolgendo un'attività di revisione dei questionari rispetto ai modelli AVA 2013 attualmente in vigore, prevedendo un possibile accorpamento di alcuni e una revisione dei loro contenuti (domande presentate agli studenti). Gli Atenei potranno integrare autonomamente schede e/o quesiti ulteriori, i cui dati non verranno in ogni caso acquisiti da ANVUR né usati per la costruzione di indicatori. Inoltre, obiettivo dell'Agenzia è quello di organizzare una raccolta centralizzata dei dati a livello di CdS, definendo di conseguenza modalità e piattaforme, al fine del calcolo di indicatori sintetici che andranno a integrare l'elenco degli indicatori di valutazione periodica e di accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS, come previsto dall'Allegato E del DM 987/2016. A tale proposito, nei prossimi mesi verrà pubblicato un documento ANVUR relativo all'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti contenente le nuove schede e le linee guida circa le modalità e tempistiche di rilevazione."

Per quanto riguarda le prossime riunioni da fissare, si propongono le seguenti tempistiche:

- 28.09.17 alle ore 10.30 in modalità telematica (per l'approvazione della Relazione annuale);
- 29.11., 30.11. o 06.12.17 alle ore 11.00 in presenza (per la stesura della propria Relazione tecnica sulle proposte di istituzione di nuovi CdS dall'a.a. 2018/19) e contestuale audizione di 3-4 CdS.

2. Documento di feedback dell'Anvur sul Piano Integrato 2017-2019



In data 04.07.17 l'ANVUR ha inviato al nostro Ateneo, nella persona del Direttore Generale, il documento di feedback relativo al Piano Integrato 2017-19 disponibile agli atti, auspicando che possa essere un utile spunto per riflessioni interne all'Ateneo, con il necessario coinvolgimento del Nucleo di Valutazione.

Il Direttore Generale, in data 07.08.17, ha fornito alcuni chiarimenti con riferimento alle osservazioni formulate sui seguenti aspetti: Organigramma, Obiettivi strategici di Ateneo: valutazione del Direttore generale e dei Responsabili di Servizio, Monitoraggio anni precedenti.

Il Nucleo di Valutazione, esaminata la documentazione, prende atto del Documento di feedback ricevuto dall'Anvur e, essendo tenuto a monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e ad elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi, delibera di chiedere al Direttore Generale la disponibilità per un incontro di confronto per verificare se e con quali tempistiche possano essere messe in atto le indicazioni pervenute dall'ANVUR in vista della stesura del nuovo Piano Integrato.

Il prof. Tronci coglie l'occasione per proporre un incontro sia con il Rettore sia con il DG per confrontarsi su come l'Ateneo si sta preparando alla visita per l'accreditamento periodico. Si definisce di concordare l'incontro in concomitanza con la riunione di fine novembre, previa verifica della disponibilità del Rettore, preparandolo prima con il PQ.

3. Parere sull'attività svolta nell'a.a. 2016/17 dall'Ateneo in favore degli studenti con disabilità e DSA

Il Nucleo di Valutazione, acquisita dal Servizio competente la relazione sulle attività svolte dall'Ateneo a favore degli studenti con disabilità e DSA nell'a.a. 2016/17 (disponibile agli atti), ritiene di particolare rilevanza quanto segue:

a) l'attività del Servizio è stata coordinata dalla prof.ssa Barbara Pezzini (nominata con Decreto del Rettore n. 534/2015, prot. n. 68533/II/2, del 12.10.2015). La delega è da intendersi quale referente sulle tematiche relative alla realizzazione dell'uguaglianza sostanziale, per la garanzia di tutte le istanze di pari opportunità e di riconoscimento dei diritti delle diverse componenti, nonché per la valorizzazione delle differenze;

b) è assicurato un regolare servizio di sportello per un totale di n. 6 ore a settimana oltre alla possibilità, su richiesta dell'interessato, di concordare appuntamenti in altri momenti della settimana;



c) il personale dedicato è composto da n. 1 Docente Delegato del Rettore, per un 25% dell'impegno orario; n. 1 Responsabile Amministrativo, per un 30% dell'impegno di servizio; n. 1 dipendente tecnico amministrativo a tempo indeterminato per 36 ore settimanali di presenza (di cui circa n. 6 di front-office e n. 30 di back-office); n. 1 dipendente tecnico amministrativo a tempo indeterminato per un 20% dell'impegno orario complessivo per servizi di assistenza tecnico-informatici; n. 6 Docenti Delegati dei Dipartimenti presenti nelle riunioni periodiche, impegnati anche nella supervisione delle problematiche inerenti gli studenti disabili frequentanti i rispettivi Dipartimenti (tempo di impegno stimabile nel 15% dell'impegno orario complessivo).

Il Servizio inoltre si avvale della collaborazione di:

- una psicopedagoga (individuata tramite valutazione comparativa e contrattualizzata per il triennio 2016/2018) impegnata nella redazione dei PDP e dei PEI degli studenti con DSA e con Disabilità; in occasione della nuova valutazione comparativa, il monte ore destinato a questa attività è stato aumentato da 80 a 130 ore annue;
- 4 volontari in Servizio Civile, nel periodo luglio 2016-luglio 2017 con monte ore pari a 30 ore settimanali (1 dei quali ha sospeso la propria attività a novembre 2016, per motivi personali). I volontari sono stati coinvolti nelle seguenti attività: evasione delle richieste di accompagnamento a lezione e coordinamento degli studenti incaricati; gestione delle richieste degli studenti con disabilità o DSA pervenute attraverso il sistema ticketing di ESSE3; registrazione delle richieste per i test e i TVI iniziali e successivamente per gli esami; registrazione delle richieste di supporti per iscritti ad anni successivi al 1°; redazione di materiale informativo (Vademecum per gli studenti, rispettivamente con disabilità o DSA, Guida ai servizi da destinare ai docenti dell'ateneo e al personale-tecnico amministrativo);
- una collaborazione esterna per la progettazione e realizzazione di una biblioteca digitale, a favore di studenti con disabilità visiva e con DSA, a partire dal mese di gennaio 2017;

d) nell'a.a. 2016/17 sono stati complessivamente censiti n. 415 studenti, di cui n. 199 con disabilità e n. 216 con DSA, con un aumento di circa 180 unità rispetto all'anno accademico precedente. A questi si aggiungono 3 studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Si segnala la crescente presenza di studenti con disabilità psichica: questa tipologia di utenza, per la complessità e la delicatezza delle problematiche che pone, risulta particolarmente onerosa per il servizio. I tutor alla pari, infatti, non sono un interlocutore adeguato per l'intermediazione con i docenti e con gli altri servizi dell'ateneo, quindi



la gestione di questa utenza risulta essere totalmente a carico del servizio Disabili;

e) sono stati offerti numerosi servizi coordinati dall'ufficio, tra i quali da segnalare:

- servizio di tutorato alla pari con incontri individuali sia con i tutor che con gli studenti disabili e rispettive famiglie;
- servizio di accompagnamento a lezione da parte degli studenti 150 ore dedicati agli studenti con disabilità motoria o visiva;
- coordinamento con le altre strutture dell'ateneo per la messa a disposizione di aule accessibili, la pianificazione dei corsi, l'organizzazione di tirocini, l'inserimento lavorativo, l'applicazione di sussidi economici previsti per gli studenti disabili, la promozione della mobilità all'estero; in particolare per quest'ultimo aspetto nell'a.a. 2016/2017 il Servizio ha supportato la mobilità di 3 studenti con differenti disabilità (motoria e fisica) e ha accolto una studentessa in entrata con una disabilità fisica;
- incontri di orientamento su richiesta di istituti superiori per studenti con disabilità intenzionati ad iscriversi presso l'Ateneo;
- partecipazione e organizzazione degli incontri di CALD Coordinamento Atenei Lombardi e CNUDD-CRUI Conferenza Nazionale Delegati Universitari per la Disabilità;

f) per ciascun Dipartimento è stato nominato un Referente, ovvero un docente del Dipartimento con il quale lo studente e/o i familiari possono prendere contatti per concordare sia le attività formative dell'anno in corso sia gli interventi da realizzare;

g) il servizio di tutorato alla pari, richiesto annualmente dagli studenti diversamente abili che ne necessitano, è svolto da uno studente neolaureato o iscritto ad un corso di laurea specialistica/dottorato/perfezionamento dello stesso Dipartimento, dopo aver superato una selezione volta alla valutazione dell'attitudine al servizio. Il compito del tutor è quello di affiancare lo studente con disabilità e/o DSA e, a seconda delle sue particolari esigenze, contribuire al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche.

Nell'anno accademico 2016-17 sono state attivate n. 11 collaborazioni di tutorato alla pari (a fronte di 29 richieste da parte di studenti con disabilità e circa 80 richieste di affiancamento per lettura/scrittura ad esami da parte di studenti con DSA) e n. 5 collaborazioni di studenti 150 ore per il servizio di accompagnamento a lezione. Il numero più ridotto di tutor è da attribuirsi anche ad una modifica nel bando di selezione, volto a reclutare studenti e neolaureati più competenti nell'ambito della disabilità e dei DSA e più motivati. Stante una carenza di studenti 150 ore disponibili ad effettuare



l'accompagnamento a lezione, per non privare gli studenti di questo servizio essenziale, si è allargato l'ambito di attività dei tutors alla pari e si è valorizzato il ruolo di coordinamento dei ragazzi in Servizio Civile Volontario.

h) l'Ateneo mette a disposizione degli studenti disabili la strumentazione informatica, anche di nuova acquisizione, volta a garantire le risorse didattiche necessarie a supportare in forma efficace il percorso di apprendimento: pc, registratori audio, software per ipovisivi e non vedenti, sintetizzatori vocali, videoingranditori, software di riconoscimento ottico e sintesi vocale, macchina di lettura;

i) nell'ambito delle attività di raccordo con gli altri Atenei si rileva che, durante l'a.a. 2016/17, il Coordinamento degli Atenei Lombardi per le Disabilità (CALD), rinnovato a novembre 2016, ha promosso diverse iniziative inerenti l'orientamento in ingresso ed il placement, mentre la C.N.U.D.D. (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità) ha proseguito le proprie attività di coordinamento che hanno avuto due focus: sino a gennaio 2017, la restituzione dei dati emersi nell'indagine CENSIS ed il confronto dei delegati in merito; a partire da marzo 2017, una riflessione sul tema del rapporto tra disabilità e accesso a particolari carriere universitarie;

l) è stato avviato a gennaio 2017, con durata biennale, il progetto di costituzione di una biblioteca digitale per studenti con disabilità visiva o con DSA che prevede:

- una fase di raccolta e analisi del fabbisogno Unibg
- una fase di raccolta e analisi delle best practices a livello nazionale
- la costituzione di una biblioteca che raccolga i testi maggiormente richiesti dagli studenti con disabilità visiva e DSA, la fruizione degli stessi tramite dei tablet e la costituzione di un modello di prestito bibliotecario ad hoc;

Per attuare il progetto è stata reclutata una risorsa specificamente dedicata a questa attività;

m) nel mese di luglio 2017 è stata avviata un'analisi sui dati ESSE3 volta a comparare le carriere degli studenti con disabilità e DSA con quelle della popolazione studentesca in generale, evidenziandone gli aspetti di similarità e quelli di differenza. In particolare si vuole analizzare se, nelle coorti prese a riferimento, è possibile evidenziare una relazione tra il percorso accademico e la fruizione dei servizi proposti. Il progetto dovrebbe poter fornire dei dati entro dicembre 2017.

Il Nucleo di Valutazione, nel proprio parere dello scorso anno, aveva formulato al Servizio le seguenti raccomandazioni:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- a) per quanto riguarda la rilevazione di Customer Satisfaction si rileva che l'indagine, per l'esiguità dei questionari raccolti, non è in grado di supportare la valutazione dei servizi offerti da parte degli utenti; essa andrà perciò ampliata e approfondita nel corso di quest'anno, cercando di coinvolgere maggiormente gli studenti;
- b) per quanto riguarda l'indagine svolta dal CENSIS, si auspica che i dati raccolti vengano ufficializzati.

A tal proposito, con riferimento alla situazione di quest'anno, si evidenzia che:

- a) il questionario di Customer Satisfaction per la valutazione dei servizi da parte degli utenti è stato rivisto nella sua forma ed è stato somministrato a partire dal mese di giugno 2017. Grazie ad un'intensa azione di contatto con gli utenti, il tasso di risposta è raddoppiato (circa 50 risposte) rispetto alle valutazioni precedenti ed è stato possibile raccogliere dati da parte di studenti provenienti da tutti i Dipartimenti e rappresentativi delle varie tipologie di disabilità e DSA. Gli utenti paiono apprezzare il servizio nella sua globalità. Anche il servizio di tutorato alla pari viene valutato molto positivamente (anche rispetto agli anni precedenti), in particolare per la disponibilità e la reperibilità dei tutors, valutazione che conferma l'efficacia di un meccanismo di selezione più rigoroso. Vengono segnalate delle difficoltà legate all'accompagnamento a lezione, criticità comunque in via di riduzione grazie alla presenza dei volontari in servizio civile. L'attività di consulenza psicopedagogica conferma il suo alto gradimento, sia per la chiarezza delle informazioni ricevute che per l'utilizzo degli strumenti forniti (PDP e PEI).
- b) L'indagine svolta dal CENSIS, avviata nell'ottobre 2015 e focalizzata sui servizi offerti agli studenti con disabilità e DSA, si è conclusa nel gennaio 2017. L'Università di Bergamo ha aderito nell'ottica di acquisire informazioni sui servizi offerti in generale dal sistema universitario italiano e per condividere delle buone prassi. La raccolta dati ha permesso di ottimizzare il processo di mappatura interno all'ateneo, andando a potenziare il database ESSE3, ma il progetto ha rivelato numerose lacune nella parte di elaborazione dei dati stessi e ha ricevuto parecchie critiche da parte dei delegati di altri atenei. Anche l'aspetto legato alla gestione delle buone pratiche è stato meno valorizzato di quanto ci si aspettava.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione valuta adeguati i servizi offerti dall'Ateneo e delibera all'unanimità di esprimere parere positivo sulle attività svolte.



Il presente punto viene letto e approvato all'unanimità seduta stante.

4. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010 affidati negli a.a. 2015/16 e 2016/17

Richiamati:

- l'art. 2 comma r) della Legge 240/2010, che demanda al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 comma 1 della medesima legge;

- la deliberazione del Nucleo di Valutazione dell'11.09.2014, con cui è stato definito di chiedere annualmente ai Presìdi di Dipartimento di segnalare l'eventuale attribuzione, nell'a.a. precedente, di contratti di insegnamento mediante affidamento diretto e, in tal caso, di trasmettere al Nucleo il curriculum scientifico-professionale degli incaricati per verificarne ex-post la congruità. Gli esiti di tale verifica confluiranno nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;

Vista la richiesta formulata ai Presìdi di Dipartimento di segnalare l'eventuale attribuzione, negli a.a. 2015/16 e 2016/17, di contratti di insegnamento mediante affidamento diretto (esclusi i contratti affidati a docenti e studiosi stranieri nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione dei corsi di studio) trasmettendo la seguente documentazione:

- il curriculum scientifico-professionale degli incaricati per verificarne ex-post la congruità;

- informazioni sull'incarico di insegnamento: Corso di studio a cui afferisce, titolo insegnamento, durata in ore, SSD dell'insegnamento attribuito e, se disponibile, dell'incaricato;

- estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento con cui è stato autorizzato l'affidamento;

- se il contratto è assegnato sulla base di convenzioni con Enti pubblici e istituzioni di ricerca, allegare anche la convenzione in oggetto;

Acquisite le risposte da parte dei Presìdi di Dipartimento, si rileva che negli a.a. in oggetto sono stati attribuiti i seguenti contratti di insegnamento di cui all'art. 23 comma 1 della legge 240/2010 presso i seguenti Dipartimenti:

a) DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI:

A.A. 2015/16



- Attribuzione di un contratto di insegnamento mediante affidamento diretto in Economia e gestione delle imprese tripl., SSD SECS-P/08 (CFU 6 – pari a n. 48 ore) nell’ambito del corso di laurea triennale in Economia aziendale alla **Prof.ssa Chiara Casadio**, ricercatore confermato SSD SECS-P/08 presso il medesimo Dipartimento, collocato a riposo;

- Attribuzione di un contratto di insegnamento mediante affidamento diretto in Economia degli intermediari finanziari, SSD SECS-P/11 (CFU 6 – pari a n. 48 ore) nell’ambito del corso di laurea triennale in Economia aziendale al **Prof. Mario Masini**, professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso il medesimo Dipartimento, collocato a riposo;

A.A. 2016/17

- Attribuzione di un contratto di insegnamento mediante affidamento diretto in Economia e gestione delle imprese tripl., SSD SECS-P/08 (CFU 6 – pari a n. 48 ore) nell’ambito del corso di laurea triennale in Economia aziendale alla **Prof.ssa Chiara Casadio**, ricercatore confermato SSD SECS-P/08 presso il medesimo Dipartimento, collocato a riposo;

b) DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA:

A.A. 2015/16

- Attribuzione di un contratto di insegnamento a titolo gratuito mediante affidamento diretto in Ordinamento giudiziario e della professione forense, SSD IUS/09 (CFU 6 – pari a n. 36 ore) nell’ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, attribuito al **Dott. Siniscalchi Ezio**, sulla base della convenzione in essere con il Tribunale di Bergamo;

- Attribuzione di un contratto di insegnamento mediante affidamento diretto in Diritto sindacale, SSD IUS/07 (CFU 9 – pari a n. 54 ore) nell’ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza al **Prof. Maurizio Sala Chiri**, professore associato di Diritto del lavoro presso il medesimo Dipartimento, collocato a riposo;

A.A. 2016/17

- Attribuzione di un contratto di insegnamento mediante affidamento diretto in Diritto del turismo, SSD IUS/06 (CFU 3 – pari a n. 18 ore) nell’ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza al **Prof. Silvio Busti**, professore ordinario di Diritto della navigazione aerea ed aerospaziale e supplente di Diritto del turismo presso il medesimo Dipartimento, collocato a riposo;

- Attribuzione di un contratto di insegnamento mediante affidamento diretto in Lingua Straniera (Inglese) – 6 CFU (pari a n. 36 ore)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico interateneo in Giurisprudenza per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza al **Prof. Ulisse Belotti**, Ricercatore universitario dell'Università degli studi di Bergamo inquadrato nel SSD L-LIN/12, Lingua e Traduzione - Lingua Inglese, collocato a riposo;

- Attribuzione di un contratto di insegnamento mediante affidamento diretto in Diritto penale e processuale militare, SSD IUS/17 – 6 CFU (pari a n. 36 ore) nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico interateneo in Giurisprudenza per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza al **Dott. Giovanni Stefano Dallerà**, Avvocato cassazionista del Foro di Milano, esperto in Diritto penale dell'economia, ambientale, del lavoro e militare, già docente a contratto di Diritto penale militare e procedura presso l'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, Ufficiale superiore (Maggiore) del Corpo di Commissariato dell'Esercito Italiano, inserito nel bacino delle forze di completamento (Riserva selezionata);

- Attribuzione di un contratto di insegnamento a titolo gratuito mediante affidamento diretto in Diritto penale, SSD IUS/17 (CFU 9 – pari a n. 54 ore) nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, attribuito al **Dott. Petillo Giovanni**, giudice della sezione penale del Tribunale di Bergamo e docente della Scuola Forense di Bergamo sulla base della convenzione in essere con il Tribunale di Bergamo;

il Nucleo passa all'esame dei CV dei titolari dei contratti e delle convenzioni disponibili agli atti e rileva quanto segue:

Visti gli insegnamenti che sono stati attribuiti ai titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010 affidati negli a.a. 2015/16 e 2016/17 viene verificata a cura del Nucleo di Valutazione la congruenza del curriculum scientifico dei titolari dei contratti con i contenuti degli insegnamenti affidati.

Il Coordinatore, con riferimento al presente adempimento in capo al Nucleo, informa i componenti che è stata condotta un'indagine presso gli uffici di supporto (esiti agli atti) dalla quale si evince una grande variabilità di comportamenti nell'adempiere a tale funzione di verifica.

Dopo ampia discussione in merito alle caratteristiche dell'adempimento il Nucleo di valutazione delibera di continuare ad effettuare la verifica di congruità del curriculum scientifico degli incaricati solo per le attività didattiche dei Corsi di studio.



5. Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012: scadenza del 30 settembre

RICHIAMATI:

- gli art. 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012, concernenti l'attività annuale di controllo e di verifica svolta dai Nuclei di valutazione, i cui esiti confluiscono nella relazione di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge n. 370 del 1999, da inserire entro il 30 aprile di ogni anno nel sistema informativo e statistico del Ministero e da trasmettere contestualmente, in formato cartaceo, allo stesso Ministero e all'ANVUR;
- il DM n. 987/2016, così come modificato dal DM n. 60/2017, che esplica il ruolo dei Nuclei di Valutazione ai fini dell'accREDITAMENTO delle sedi, dei corsi di studio e della valutazione periodica;

VISTE le "Linee Guida 2017 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione Aggiornamento 25 Maggio 2017", in base alle quali per la compilazione della Relazione sulla piattaforma online predisposta da CINECA su indirizzo dell'ANVUR, sono previste 3 scadenze distinte, l'ultima delle quali fissata al 30 settembre per la parte relativa ad AVA (cfr. prima sezione del paragrafo 5), per le raccomandazioni e i suggerimenti (cfr. terza sezione del paragrafo 5) e la compilazione degli allegati A-B-C;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite nelle predette Linee guida, paragrafo 5, Prima sezione "Valutazione del Sistema di Qualità", che rappresentano il punto di riferimento per la stesura della parte di relazione in scadenza il 30 settembre;

RICHIAMATI le finalità e i contenuti della Relazione:

- la Relazione rappresenta lo strumento attraverso il quale i NdV riferiscono sull'insieme delle attività di AQ degli atenei, prendendo in considerazione una pluralità di informazioni e di fonti;
- l'ANVUR invita i NdV a soffermarsi ancora sul livello di maturazione del processo di AQ nel proprio Ateneo, mettendo in evidenza gli elementi – contestuali, situazionali e sistemici – che ostacolano o agevolano l'adozione sostanziale del sistema di AQ nel proprio ateneo, specialmente per quanto concerne il raccordo tra CdS, Dipartimenti e strutture centrali e in relazione alle attività svolte dal PQ;
- la relazione, in conformità con quanto previsto dall'art. 7 del D.M. 987/2016, deve contenere una valutazione del sistema di AQ dell'ateneo nel suo complesso, tenendo conto degli esiti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. del controllo annuale previsto dall'art.7 del D.M. 987/2016, in capo al Nucleo: riguarda principalmente l'analisi del livello di applicazione dei criteri e degli indicatori sull'AQ definiti nel D.M. 987/2016 (anche al fine di guidare il monitoraggio generale in capo all'ANVUR, che a sua volta è tenuta a tenerne conto nel Rapporto annuale sullo stato del Sistema universitario e della ricerca previsto dall'art.11 del d.Lgs. 19/2012) e di verifica dell'adeguatezza del processo di autovalutazione.
2. del monitoraggio degli indicatori definiti dall'art.7 del D.M. 987/2016: attiene alla sfera specifica dell'ateneo, che può prevedere la definizione di "autonomi indicatori" elaborati nell'ambito di metodologie interne ("definite con il concorso dei Nuclei di Valutazione, anche su proposta delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti"), finalizzate al monitoraggio della realizzazione degli obiettivi strategici programmati ogni triennio (che andrebbero poi tradotti in piani annuali, come previsto dall'art.7 del D.M. 987/2016 che richiama l'art.12 c.3 e 4 del d.Lgs. 19/2012);
3. delle proposte inserite nella relazione delle CPDS, di cui all'art.7 del D.M. 987/2016, definite – oltre che conseguentemente all'attività di monitoraggio degli indicatori di competenza – anche "sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo". Rimane il fatto che le CPDS devono inviare la loro relazione e le loro osservazioni ai CdS e questi ne devono tenere presente in sede di riesame ciclico. Infine, fermo restando che è compito delle strutture dell'AQ esaminare puntualmente i Rapporti di Riesame ciclico, il NdV, che ne ha visibilità, potrà utilizzarli ai fini dell'accertamento della coerenza del sistema di AQ dell'ateneo.

Il secondo e il terzo punto si concentrano su aspetti autonomamente identificati dall'ateneo, gestiti in sinergia dagli attori protagonisti dell'AQ, vale a dire il PQ e le CPDs, con l'ausilio del NdV, che a sua volta deve verificare la coerenza delle proposte con il sistema interno di qualità e con i criteri e gli indicatori proposti dall'ANVUR e regolati dai decreti del Ministero.

Nella prospettiva di una graduale maturazione del sistema AVA, l'Agenzia chiederà ai NdV di dar conto di questa loro attività di mediazione, vale a dire di soggetto valutatore interno-esterno, che opera a favore di una crescita della cultura della qualità nell'ateneo e di uno sviluppo dei sistemi di AQ, e, nel contempo, agisce come



soggetto periferico di un Sistema di valutazione nazionale che fa capo all'ANVUR e riferisce al Ministero.

VISIONATI i dati predisposti dall'ufficio di supporto per la compilazione degli allegati A-B-C, disponibili agli atti;

il Nucleo di Valutazione esamina tutta la documentazione disponibile (in Dropbox/Cartella Relazione 2017) per la predisposizione dei contenuti delle diverse sezioni della Relazione.

PRIMA SEZIONE: VALUTAZIONE SISTEMA DI QUALITA' ATENEO E CDS

I. Sistema di AQ a livello di Ateneo: (rif. Prof.ri Caronna e Tronci)

Per la Sezione Sistema di AQ a livello di Ateneo occorre far riferimento a:

- tabella D.1 dell'allegato D
- Documenti di Ateneo per Sua-CdS
- Piano strategico di Ateneo 2017-2019
- Relazioni commissioni paritetiche
- Relazione Presidio Qualità su attività svolte nel 2016

Aspetti da affrontare:

- descrizione delle relazioni tra NdV e i diversi attori dell'AQ, distinguendo tra strutture centrali per l'AQ (PQ, Commissioni per la Ricerca, ecc.) e strutture decentrate (Consiglio di Corso di studio, CPDS, Gruppi di Riesame, Commissioni dipartimentali per la ricerca, ecc.);
- analisi dello stato di maturazione interna dell'AQ, facendo riferimento a iniziative, politiche e strategie messe in campo a livello di ateneo. Il NdV deve valutare dunque il grado di diffusione della cultura della qualità, l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazione delle CPDS nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR;
- il NdV verifica e stimola l'operato del Presidio e, attraverso l'analisi dei risultati del monitoraggio e delle audizioni, valuta il funzionamento complessivo del sistema AQ di ateneo, anche avvalendosi degli strumenti che ritiene più opportuni.



A. Attrattività dell'offerta formativa

Occorre far riferimento a:

- Indicatori ANVUR (disponibili per ogni CdS all'interno dell'ambiente <http://ava.miur.it/>, Home 2016, credenziali fornite in Dropbox)
- Indicatori di Ateneo pubblicati in MyPortal, sezione Qualità corsi, Indicatori della qualità dei corsi e disponibili in Dropbox/Relazione 2017/File "Riepilogo indicatori per NdV"
- Dati su attrattività elaborati dal prof. Caronna, disponibili in Dropbox

Aspetti da affrontare:

- andamento generale delle immatricolazioni (dinamica ultimi tre anni; tendenze in corso; motivazioni delle tendenze in corso; criticità)
- bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi)
- tassi di abbandono al termine del primo anno
- tassi di abbandono negli anni successivi
- durata degli studi
- elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza.

B. Sostenibilità dell'offerta formativa

Aspetti da affrontare:

- sostenibilità della didattica (limite di ore di didattica massima assistita erogata – ex DID) ed eventuali motivi di superamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi (ad esempio esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatti a studenti lavoratori);

Il numero di ore risultanti in banca dati SUA-CDS per la programmazione dell'offerta formativa 17/18 ammonta a 47.421, a fronte di un numero massimo di ore di didattica assistita erogabile a livello di ateneo di 41.808 ore, con un'eccedenza di 5.613 (4.670 ore in eccesso nel 2016/17).



Il Nucleo di Valutazione prende in esame i dati relativi alla programmazione dai quali risulta che i Corsi di studio dei Dipartimenti di Scienze umane e sociali, Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi e Lettere, filosofia, comunicazione, al fine di migliorare il comfort degli studenti, hanno provveduto allo sdoppiamento di un numero significativo di insegnamenti e all'offerta di laboratori ed esercitazioni per piccoli gruppi, per un totale di 3.436 ore. Le rimanenti ore in eccesso sono riconducibili alle nuove attività didattiche erogate nei corsi e curriculum di nuova attivazione.

Il Nucleo rileva che, rispetto all'a.a. precedente, il trend sembra in peggioramento anche in considerazione delle proposte di nuove attivazioni che l'Ateneo intende promuovere nell'a.a. 2018/19.

Il Nucleo raccomanda pertanto all'Ateneo di monitorare lo scenario complessivo, tenendo conto dei pensionamenti, delle politiche di reclutamento e dell'offerta formativa complessiva.

Per le seguenti dimensioni da valutare vengono messe a disposizione in Dropbox le elaborazioni dei dati risultanti dai Questionari valutazione didattica a.a. 2015/16 e dai Questionari Laureandi 2016, come di seguito indicato:

- presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori etc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Questionario valutazione didattica

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

- rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea

Questionario valutazione didattica

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Questionario laureandi

E' soddisfatto/a dei rapporti che ha avuto con i docenti in generale?

Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi o altro) sia stata adeguata?



- eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento
Indicare i Corsi di studio che, in fase di compilazione delle schede SUA-CdS, hanno fatto ricorso ai docenti a contratto ai fini dei requisiti minimi (Fonte: Schede SUA-CdS 2017/18)

La verifica del possesso dei requisiti di docenza previsti dal DM 987/2016 è stata effettuata, come da nota MIUR 5227 del 23.2.2017, applicando i criteri più favorevoli (in termini di docenza, conteggio studenti, classi di numerosità di riferimento, arrotondamento all'intero inferiore) tra quelli previsti dal DM 1059/2013 e quelli previsti dal DD.MM. 987/2016 e 285/2017, validi solo in fase di transizione tra l'a.a. 2016/17 e l'a.a. 2017/18.

In esito a tale verifica tutti i corsi di studio, ad eccezione di quelli sotto riportati, possiedono i necessari docenti di riferimento di ruolo.

I seguenti sette corsi di studio utilizzano, quali docenti di riferimento, docenti a contratto ai sensi del DM 194/2015 (la deroga è stata prorogata fino all'a.a. 2019/20 dal DM 285/2017):

Corso di studio	N. docenti a contratto (di riferimento)
Scienze dell'educazione	3
Scienze pedagogiche	2
Scienze della formazione primaria	3
Giurisprudenza	1
Giurisprudenza (GdF)	2
Comunicazione, informazione, editoria	1
Lingue e letterature straniere moderne	2

Per i seguenti Corsi di studio è risultata comunque una carenza nei requisiti di docenza:



Corso di studio	Requisiti mancanti
Scienze dell'educazione	1 professore (PO o PA)
Scienze psicologiche	1 docente di riferimento ha incarico didattico su SSD non corrispondente a quello di afferenza

- previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accREDITamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.

I dati relativi ai pensionamenti a 3-5 anni sono disponibili in Dropbox.

Si ricorda che il ricorso a docenti a contratto ai sensi del DM 194/2015 è stato prorogato fino all'a.a. 2019/20 dal DM 285/2017.

- C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

Occorre far riferimento a:

Relazioni CPDS anno 2016 (Dropbox) e Autovalutazione fornita dai Presidenti dei CdS invitati all'audizione rispetto ai punti di attenzione e agli aspetti da considerare del Quadro sinottico relativo al requisito R3.A "Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti" (Dropbox/Audizioni 19.6.17).

Aspetti da affrontare:

- la metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata;
- gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee (si segnala che non esiste una apposita commissione didattica centrale di Ateneo, composta ad es. dai referenti della Didattica dei



singoli Dipartimenti, che svolge questa verifica; anche il PQA non l'ha mai fatta);

- il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale;
- esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni (Dati AlmaLaurea consultabili al link: <http://www.unibg.it/ateneo/chi-siamo/bilanci-e-neri/sbocchi-occupazionali-dei-laureati> e tabella D.4)
- esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo (consultare anche il Quadro C.3 della Scheda SUA-CdS);
- sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Il Nucleo è anche chiamato a commentare nell'allegato A "Questionario mobilità internazionale degli studenti" i seguenti indicatori (prof. Caronna):

A.1.1 Sulla base degli indicatori "iC10 –Proporzione di CFU conseguiti all'Estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso" e "iC11 –Proporzione di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'Estero" contenuti nel set di indicatori relativi alle carriere degli studenti e utili al monitoraggio annuale dei Corsi di Studio relativi alle carriere degli studenti (2016), si chiede al NdV di commentare le tendenze relative alla mobilità internazionale in uscita dell'ateneo e dei Corsi di studio, eventualmente raggruppati per classi.

2. Mobilità per titoli (definizione: mobilità che riguarda studenti internazionali, ovvero con un Titolo di studio estero, che si iscrivono a un Corso di Studio italiano)

A.2 Sulla base dell'indicatore "iC12 –Proporzione di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea (L) e Laurea Magistrale (LM; LMCU), che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'Estero" contenuti nel set di indicatori relativi alle carriere degli studenti e



utili al monitoraggio annuale dei Corsi di Studio, si chiede al NdV di commentare le tendenze relative agli studenti internazionali, eventualmente raggruppati per classi di Corso di studio.

II. Sistema di AQ a livello dei CdS (rif. Prof.sse Biffignandi e Vipiana)

Per la sezione Sistema di AQ a livello dei CdS occorre far riferimento ai documenti disponibili (schede SUA, indicatori sulle carriere degli studenti di ANVUR, indicatori specifici di ateneo, Relazioni delle CPDS, Relazioni del PQ, Rapporti di Riesame ciclico etc.) nell'ottica di identificare e segnalare i singoli CdS o gruppi di CdS che presentano criticità importanti o che hanno registrato degli scostamenti significativi rispetto ai valori di riferimento o anche all'anno precedente.

In questa attività di analisi, il NdV potrà approfondire, **anche mediante esame a campione**, gli elementi messi in evidenza dagli organi di AQ, tenendo conto degli atti da essi prodotti, dei risultati delle audizioni, degli indicatori elencati nel paragrafo precedente – punti A), B), C) – nonché dei seguenti aspetti:

D. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio:

- adeguatezza dei servizi di segreteria dedicati agli studenti per quantità e qualità rispetto alla domanda effettiva (rapporto tecnici amministrativi-studenti, rapporto tecnici amministrativi-docenti);

Feedback dell'ANVUR al Piano Integrato 2017-2019

Tabella 13 Alcuni indici sintetici (Fonti: DALIA anno 2015, ANS, SUA-CdS)

Indici	Bergamo	Atenei piccoli	Atenei del Nord-Ovest	Italia
Docenti / CdS Totali 2015-2016	10,26	12,73	12,44	12,13
PTA/Docenti	0,69	1,10	0,94	1,01
PTA / CdS Totali 2015-2016	7,06	14,02	11,69	12,21
PTA / Immatricolati 2015-16	0,040	0,129	0,121	0,147



PTA / Iscritti 2015-16	0,013	0,036	0,030	0,034
------------------------	-------	-------	-------	-------

*Inoltre: Elaborazioni dei dati risultanti dal Questionario laureandi
E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall'Ateneo:*

- segreterie studenti (orari di apertura, disponibilità e competenza del personale, ...)

- adeguatezza dei tempi di svolgimento dei servizi dedicati agli studenti;

- qualità dei servizi generali o specifici a singoli o gruppi di CdS;

Elaborazioni dei dati risultanti dal Questionario laureandi

Valuta positivamente il supporto fornitoLe dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?

E' soddisfatto/a degli altri servizi per il Diritto allo Studio:

- Servizi per gli studenti portatori di handicap

- presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in ingresso;

- presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in itinere;

- presenza e qualità di servizi di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale;

- presenza e qualità di servizi di orientamento e assistenza in uscita.

Con riferimento a queste specifiche dimensioni sono pubblicate in Dropbox le sintesi della rilevazione di Customer satisfaction (relativa all'a.a. 2015/16) rese disponibili dall'Ufficio orientamento e programmi internazionali, relativamente alla presenza e qualità dei servizi di orientamento e assistenza in ingresso, dei servizi di orientamento e assistenza in itinere, dei servizi di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, dei servizi di orientamento e assistenza in uscita.

Inoltre: elaborazioni dei dati risultanti dal Questionario laureandi

E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall'Ateneo:

- orientamento allo studio post-laurea (informazioni su altri corsi di laurea, master, dottorati, corsi di specializzazione, ...)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- iniziative formative di orientamento al lavoro (aiuto alla compilazione CV, presentazioni aziendali in aula, ...)
- sostegno alla ricerca del lavoro (pubblicazione annunci lavoro, fornitura CV ai datori di lavoro, preselezione candidati, ...)
- organizzazione ufficio/servizio job placement (orari di ricevimento, disponibilità e competenza del personale, ...)

Valuta positivamente il supporto fornitoLe dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?

Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, come ad esempio con la convalida di esami sostenuti all'estero) o la tesi, valuta positivamente il supporto fornitoLe dalla Sua Università?

E. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:

- adeguatezza della dotazione di aule;
- adeguatezza della dotazione di spazi per lo studio individuale;
- adeguatezza della dotazione di aule attrezzate (aule informatiche, laboratori accessibili a studenti etc.);

Elaborazioni dei dati risultanti dal Questionario laureandi

Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?

Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ...)?

Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?

Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche?

Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)?

- adeguatezza della dotazione di edifici per la didattica, spazi comuni, ambienti di vita quotidiana della didattica, arredi.

Eventuali segnalazioni nelle Relazioni delle CPDS



Le criticità riscontrate potranno ad esempio riguardare: immatricolazioni in calo, basso numero complessivo di iscritti, soglie minime docenti non sostenibili nel medio termine, assenza di chiari sbocchi occupazionali, rapporto studenti-docenti critico, servizi di supporto inadeguati, gravi carenze nella dotazione infrastrutturale e tecnologica di singoli CdS/Dipartimenti. ***In corrispondenza delle criticità rilevate, il NdV segnala la presenza e valuta la qualità di relativi piani di azione e monitoraggio.***

Per quanto riguarda l'accREDITamento iniziale, i NdV sono tenuti a rendicontare nella Relazione Annuale 2017 l'attività di monitoraggio svolta sui CdS di nuova attivazione (relativamente agli aa.aa. 2015-16 e 2016-2017), dedicando particolare attenzione agli eventuali CdS accreditati dalle CEV in modo "condizionato".

Presso il nostro Ateneo sono stati attivati i seguenti CdS:

- Ingegneria delle tecnologie per la salute, Classe L-9, dall'a.a. 2015-16;
- Management internazionale, imprenditorialità e finanza, Classe LM-77, dall'a.a. 2016-17;
- Scienze della formazione primaria, Classe LM-85bis, dall'a.a. 2016-17.

Il PQA, con apposite note del 23.03.17, ha invitato i Presidenti dei CdS in oggetto a tenere conto, in fase di compilazione della Scheda SUA CdS 2017/18, delle valutazioni espresse dalle CEV in sede di accREDITamento iniziale, integrando negli appositi campi le informazioni che in quella valutazione sono risultate carenti (cfr. Protocolli di valutazione disponibili in Dropbox).

Il Nucleo verifica che l'invito del PQA sia stato accolto.

IV. Qualità della ricerca dipartimentale

Sulla base dell'esperienza maturata con la SUA-RD 2011-13, in questo paragrafo il NdV può inserire riflessioni e suggerimenti in merito al processo di AQ per la ricerca, facendo riferimento: 1) agli obiettivi, le risorse e la gestione del Dipartimento; 2) all'attività di ricerca in senso stretto; 3) alle iniziative di Terza Missione.



Fonti: Piano strategico per la ricerca di Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10.05.2016; Audizione del Rettore alla ricerca scientifica di Ateneo del 10.03.2017; ulteriori informazioni fornite dal Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico.

TERZA SEZIONE: RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

La terza sezione, sulla base delle valutazioni esposte in precedenza, raccoglie in modo coerente e sistematico le raccomandazioni operative che il NdV rivolge agli attori del sistema di AQ dell'ateneo e all'ANVUR, utili a delineare prospettive di miglioramento dell'intero sistema di valutazione da perseguire in futuro.

Qualora le informazioni a disposizione dei NdV non siano sufficienti a formulare le valutazioni richieste in precedenza, occorre segnalare queste criticità, indicando le carenze specifiche e le eventuali azioni correttive per l'acquisizione delle informazioni da porre in essere negli anni successivi. In questa sezione, inoltre, il NdV potrà indicare motivatamente se ritiene che il supporto fornito dalle strutture di ateneo, in termini di strutture, personale e/o risorse economico-finanziarie, è tale da garantire di adempiere ai compiti istituzionali agevolmente, in maniera efficace e in piena autonomia.

Infine, qui possono essere aggiunti ulteriori elementi valutativi non esplicitamente richiesti nelle parti precedenti, ma ritenuti utili dal NdV per una più completa analisi valutativa.

Il Nucleo sintetizza di seguito le raccomandazioni da inserire nella Relazione:

- Ai Consigli di Corso di studio e ai Consigli di Dipartimento si raccomanda, per gli aspetti di competenza, la presa in carico dei rilievi delle CPDS sulla base dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi e la relativa verbalizzazione;
- Alle CPDS si segnala che le Relazioni annuali andrebbero pubblicate sul sito pubblico;
- Al Presidio si segnala che:
 - a) il sito risulta carente per quanto riguarda la pubblicazione delle politiche della qualità dell'Ateneo;



- b) non sono stati anticipati i tempi delle indicazioni per la stesura delle relazioni delle CPDS, che non sono pertanto incisive per quanto riguarda le attività di valutazione. Anche nel 2017, si rileva che ad oggi non sono ancora state fornite indicazioni;
- All'Ateneo si segnala il problema della sostenibilità dell'intera offerta formativa, anche in previsione delle nuove attivazioni di corsi nell'a.a. 2018/19, e si rileva che nessun cambiamento è intervenuto nel corso del 2016 e 2017 in termini di maggiore impegno di risorse di personale amministrativo a supporto della qualità dei CdS.

Infine, per garantire una migliore e costante circolazione delle informazioni tra il Nucleo e il PQ, il Nucleo chiede di essere sempre messo in copia conoscenza nelle comunicazioni che il PQ trasmette agli attori dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Visto il tempo a disposizione, il Coordinatore propone ai componenti di proseguire la riunione con la trattazione del p.to 7; la proposta viene accettata all'unanimità.

7. Varie ed eventuali

Il Coordinatore informa che i questionari raccolti a ottobre 2016 nell'ambito dell'indagine sul benessere organizzativo, condotta in collaborazione con il CUG, sono stati analiticamente esaminati e che a breve parteciperà a un incontro con i componenti del CUG per stabilire quali aggregazioni fare al fine della predisposizione di una presentazione pubblica dei risultati, sentito anche il Direttore generale. Si prevede di concludere l'indagine nei mesi di ottobre-novembre p.v., anche al fine di rendere disponibili le informazioni in tempo utile per la stesura del nuovo Piano Integrato.

Alle ore 13.30 il Presidente toglie la seduta e la riaggiorna alle ore 14.00, con la trattazione del p.to 6.

6. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca

Il Nucleo di Valutazione, nell'ambito delle attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca, prosegue il proprio programma di audizioni dei Corsi di Studio con il CdS in Culture moderne



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

comparate, afferente al Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione.

Al Presidente del CdS è stata richiesta una autovalutazione approfondita sulla base del Quadro sinottico dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio R3, disponibile agli atti. Sono state compilate:

- la colonna B) con le altre fonti documentali (opzionali) che il CdS ritiene utili per l'esame da parte delle CEV; se indicate è necessario fornire titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o link informatico e con indicazione della eventuale password di accesso, salvo che per documenti reperibili nella banche dati ministeriali;
- la colonna E), fornendo le risposte alle domande poste nella colonna D, partendo da quanto presente nelle SUA-CdS e nelle ulteriori fonti documentali proposte.

L'audizione viene condotta sulla base di tale file, della SUA 2017/18 e degli indicatori per il monitoraggio annuale resi disponibili dall'Anvur, come risultante dal resoconto allegato al presente verbale (Allegato n. 1), che ne costituisce parte integrante.

Il presente punto viene letto e approvato all'unanimità seduta stante.

La riunione termina alle ore 15.15.

IL PRESIDENTE
(Prof.ssa Silvia Biffignandi)
F.to Silvia Biffignandi

IL SEGRETARIO
(Prof. Tullio Caronna)
F.to Tullio Caronna